Vantaggi del digitale per un filmaker

TECNIQUE

la nuova strada della Technicolor

a cura di NTC

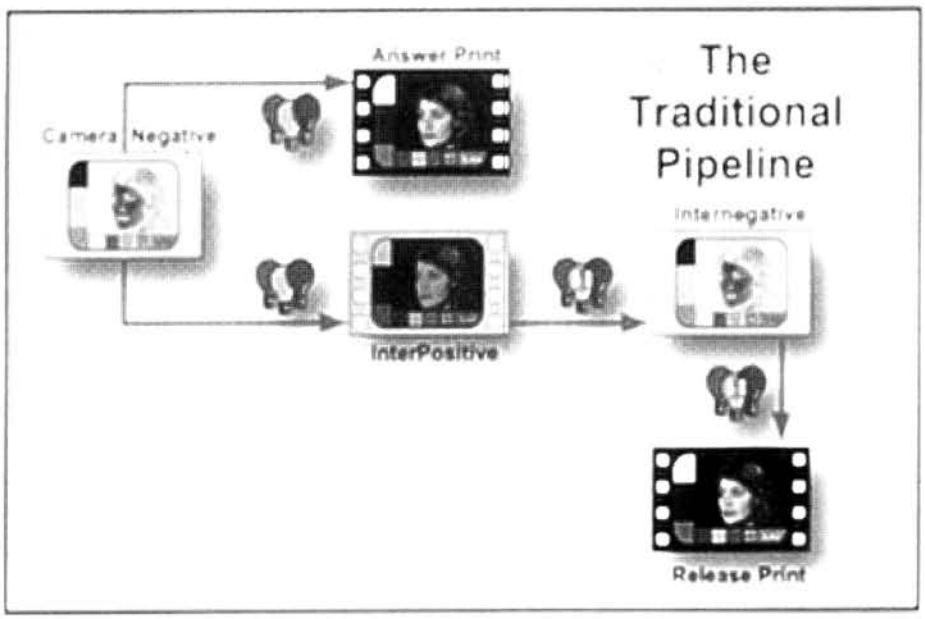
Il Digitale non bussa più alla porta, ma sfonda gli usci senza complimenti. Ditte grandi e piccine sanno ormai che il Digitale è un Inferno inevitabile, e si adoperano per divenirne i diavoli.
Anche la Technicolor, certa dell'importanza di questa tecnica nell'industria dello spettacolo, ha creato un nuovo sistema detto TECNIQUE.
Il servizio è nato a Burbanks, in California, dove la Technicolor possiede i suoi laboratori tradizionali.
Technique è il più recente reparto della ditta destinato a creare intermediati di originali dai film digitalizzati.
Esso offre ai filmaker una correzione cromatica di stile telecinema per i loro lungometraggi a soggetto . Dopo anni di studio, questo sistema può far raggiungere la densità di stampa e i dati di risoluzione del film (SMTE - DPX) come nei vecchi laboratori di sviluppo e dati esatti di colore con quello che oggi si chiama Universal Distribution Master (UDM).
L'UDM è facilmente riferito a qualsiasi formato di distribuzione elettronica in uso, oggi o che potrebbe comparire nel futuro, compreso il Cinema Digitale. Esso preserva tutte le caratteristiche visive dell'originale in modo che qualsiasi soluzione creativa o estetica permanga pure in futuro.
La Linea TECHNIQUE nasce dai metodi di base già sfruttati convenzionalmente nei laboratori per anni, aumentando in forma esponenziale la flessibilità e creatività, mentre è consequenziale a una maggior qualità delle stampe e dei negativi d'archivio.

DIGITAL TECHNIQUE tecnica alternativa

Com'è noto, il tradizionale procedimento di risposta di stampa non permette al giorno d'oggi una scrupolosa visione dei piccoli difetti (quando succedono), e le decisioni sono fatte alla cieca.
Il nuovo procedimento invece, all'inizio non si scosta dal normale sistema di montaggio e taglio tradizionali, ma a questo punto nasce il divario.
Il negativo tagliato, dapprima passa in uno scanner ad alta risoluzione (versione modificata dello Spirit Data Cine) usato per creare una rappresentazione digitale delle informazioni D-Min e D-Max presenti nel film. I dati vengono versati su disco rigido ad alta velocità.
Dopo processo, il negativo è normalmente sporco, polveroso e con altri inaccettabili depositi. Ma dopo trattamento digitale del negativo tutto viene rimosso con sistema frame-by-frame e l'originale così ottenuto è una prima generazione di una pulizia irraggiungibile con altri sistemi. Infatti i dati son sempre numeri leggibili, mai disturbati dalla sporcizia, dalla polvere, cosicché l'ambiente non potrà mai guastare la qualità del nostro originale.Usando la medesima EDL creata dal montatore, potremo compilare un programma per una Color Decision List (CDL) che ci dirà, dall'inizio alla fine, il tipo esatto di colorazione.

Saturazione e contrasto. Controlli non reperibili in un laboratorio di sviluppo.

Informazioni tecniche come le curve del gamma di contrasto e la saturazione non sono aliene dal risultato quando si debba aggiustare l'aspetto delle immagini finali del film.
L'equilibrio cromatico è ottenuto col sistema Mega DEF di Pandora per il trattamento dell'immagine, e con l'uso delle interfacce Poget & Palatium. Tale pratica si considera il modo più avanzato oggi di correzione del colore. Col primo controllo cromatico di Mega DEF', sommato ai sei successivi passaggi di correzione cromatica, con un soft-edge compatibile di Windows, si possono utilizzare strumenti come la panoramica completa, lo zoom, la rotazione, ecc. Il filmaker avrà la risposta



precisa ed immediata sulle più accurate manipolazioni nei dati originali del film e si promuoverà una situazione dove può scaturire la creatività.
Dopo eseguite le correzioni di colore, l'immagine viene rifotografata su intermediato tramite un registratore ARRILASER a stato solido, fino ad ottenere una copia di qualità o un interpositivo, a scelta del cliente.
Questo I/P registrato digitalmente serve da originale per stampare i negativi successivi. Le stampe saranno identiche come se tutte fossero negativi originali.

Bilioni di combinazioni di colore e di opzioni

Il risultato intrinseco del TECHNIQUE appare quanto di meglio possa essere ottenuto anche se riferito alla gamma dei colori. Ad esempio, subito si può fare una scelta nell'ordine di bilioni di tinte per ogni selezione di primari o di complementari. Impossibile in un normale laboratorio di sviluppo e stampa!
Problemi, ad esempio, come mutare il colore degli occhi di un attore, a prescindere da quello della pelle, può essere ottenuto con facilità tramite la correzione del colore del sistema Technique.
Variare il solo cielo di un paesaggio può essere attuato senza influenzare il resto della scena, come è permesso passare dinamicamente da un colore ad un altro, possibile, semplice e veloce in qualsivoglia caso.
Oltre alla correzione cromatica, si può intervenire su altre caratteristiche ottiche dell'immagine. Col medesimo processo di digitalizzazione per il colore si possono ottenere informazioni per fondù in apertura e chiusura, dissolvenze incrociate, variazioni di frequenza ed effetti speciali.
Si possono realizzare anche zoom in ed out e doppie esposizioni con facilità, duttilità e senza perdite di qualità ottica, rimanendo sempre in ambiente Technique

Un master originale per la distribuzione.

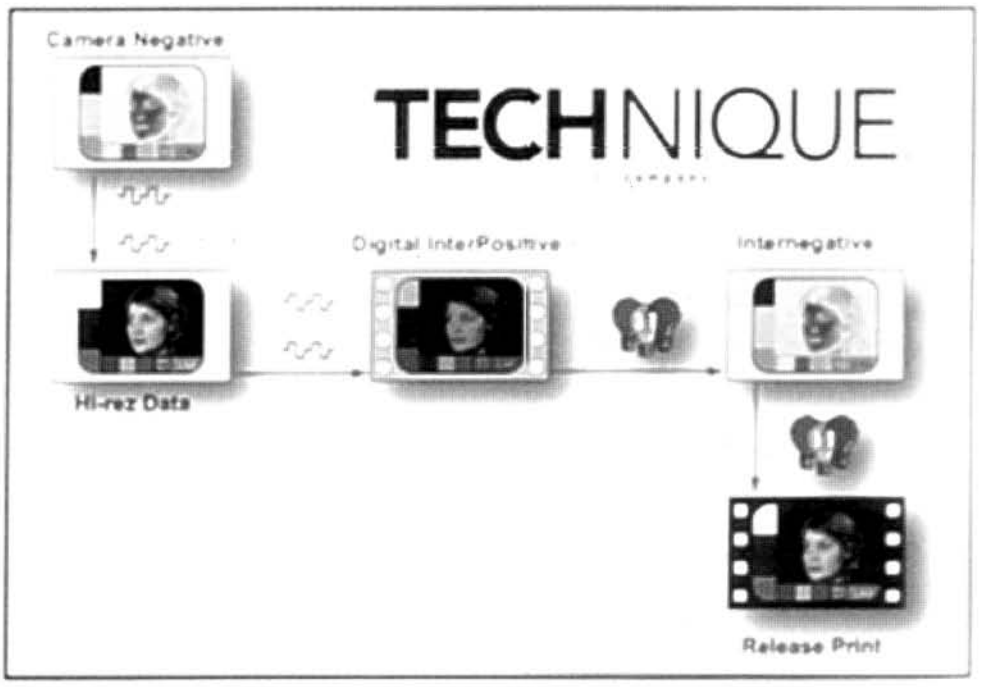
Una volta composto il film con dati cromatici corretti, gli stessi dati saranno disponibili per materiali da distribuire in formato elettronico, compresi i vari tipi di televisione, home video, e tutti gli altri che servono per lo sfruttamento normale di un soggetto.
In sostanza molti master in alta definizione digitale a 1080-P potranno venir prodotti con una semplice correzione generale del colore onde adattare la copia al fosforo del monitor TV. Questo permette di produrre un master separato ad HD nel rapporto di formato originale del cinematografo 16:9 pan & scan e 4:3 pan & scan, che si potrà sfruttare come intermediato per convertirlo a definizione standard.
Di conseguenza quando si voglia dare un tono particolare alla scena si può adottare Pogel Platinum che offre una correzione di colore adeguata scena a scena , come pure ottenere effetti rotazione, pan & scan, ecc.

Scelta della risoluzione del film o Video HD. Basta scegliere.

Nell'ambiente creativo di Technique, non solo si può scegliere la risoluzione, ma anche il formato, qualora ne necessiti uno assolutamente elettronico ma migliorato cromaticamente dal 10 bit, oppure una flessibilità e velocità che si sviluppa in un formato 1080P-24, basta solo deciderne la scelta.
Un master 1080P-24 può essere facilmente convertito in uno 1080P-60 come può succedere, con pochissima o nessuna ricontrollo del colore, per ogni altro formato di definizione standard.
Ritornando al restauro digitale esso fa parte della linea di operazioni standard. Se il formato originale in uso è la risoluzione del film o l'alta definizione video, il master intermediato sarà in quanto a immagini perfetto.

Immagazzinamento e preservazione dei dati.

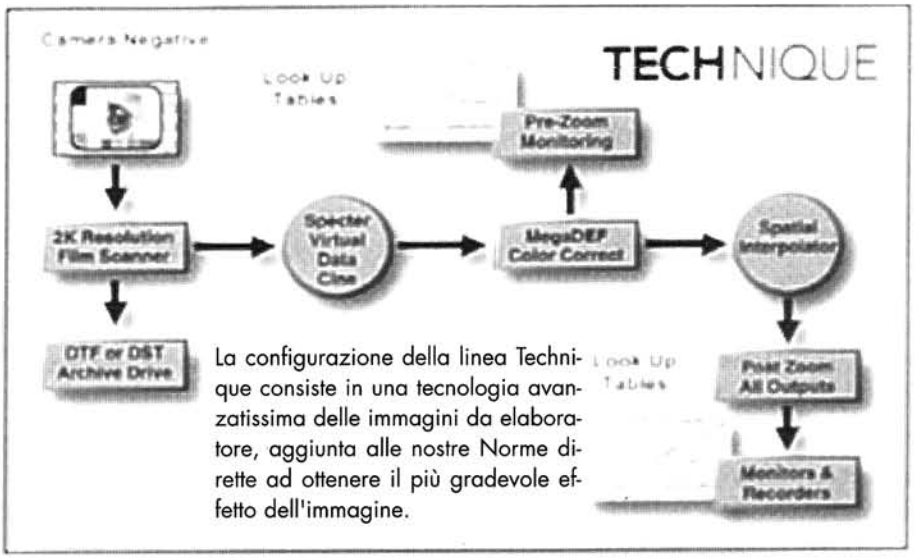
Vi è una lunga diatriba ancora in piedi sulla conservazione del magnetico come materiale d'archivio.
La Technicolor sta sviluppando allo scopo una sua soluzione originale per soddisfare le richieste dei clienti. La via più semplice è quella di immagazzinare i dati dell'intero I/P digitale in quelli del magnetico; e a garantirne l'uso successivo i dati saranno clonati in un sistema il più moderno e di tecnologia molto



avanzata come parte di un programma previsto per la conservazione. Il vantaggio di tale sistema è che in qualsiasi futuro gli originali dati digitali saranno disponibili per esser convertiti a qualsiasi formato. Questo può garantire che i film classici moderni siano disponibili per venir convertiti ottimamente come la prima copia, a soddisfazione delle generazioni future.

La linea TECHNIQUE per l'immagine.

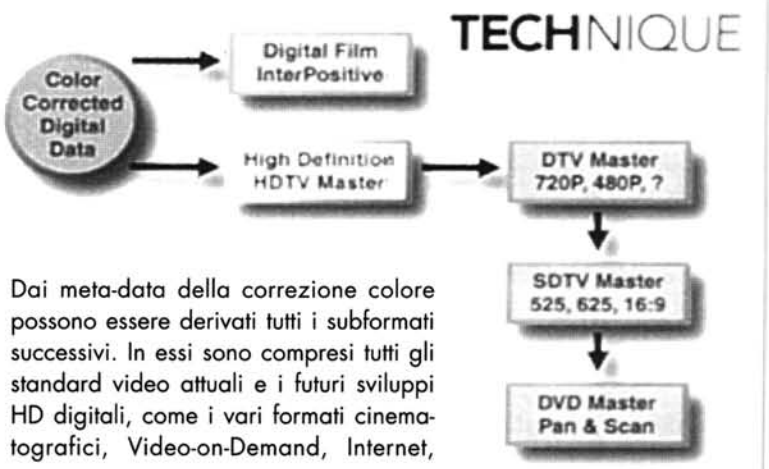
Technique è un sistema integrato di hardware e software che si basa sulla configurazione rappresentata in figura.
In effetti è a mezza via tra due mondi completamente diversi. Uno nuovo, il digitale, molto sofisticato, e l'altro, creato cent'anni fa, con le radici che affondano in un procedimento fotomeccanico. Entrambi producono un certo risultato, e sono risultati in bilico tra loro.



La configurazione della linea Technique consiste in una tecnologia avanzatissima delle immagini da elaboratore, aggiunta alle nostre Norme dirette ad ottenere il più gradevole effetto dell'immagine.

Per ottenere con vantaggio un film da certi dati dobbiamo rompere quest'equilibrio tra i due mondi tramite la comprensione di come ciascuno di essi lavori per proprio conto.
A Technique si sfrutta l'esperienza che discende da decadi di lavoro nei laboratori, e scaturita dopo anni nella realtà dell'immagine digitale.
Il risultato è un compromesso di intuizione che ha permesso di calibrare accuratamente i vari campi del digitale per emulare il tipo di impressione che offre la visione di un film.

L'organizzazione produttiva della linea Technique.



Dai meta-data della correzione colore possono essere derivati tutti i subformati successivi. In essi sono compresi tutti gli standard video attuali e i futuri sviluppi HD digitali, come i vari formati cinematografici, Video-on-Demand, Internet, ecc.

La linea organizzativa di TECHNIQUE è altrettanto importante di quella tecnica. Gli specializzati della Technique combinano anni di post produzione fotochimica a quella elettronica per garantire ai loro clienti di riuscire a raggiungere tutti i loro obiettivi creativi senza distrarsi dai relativi programmi produttivi. Una delle strade per raggiungere ciò è di provvedere al cliente una guida personale, qualcuno che si dedichi a curare i minimi dettagli del lavoro perseguendo i relativi interessi.
Technique è un ambito creativo. Una volta intuito il punto di vista del cliente, Technique si sforza di fare sì che chi lavora nell'ambito del Sistema riesca a portare a termine quella che certamente è stata una lunga ricerca personale.